



Luigi Marattin

DEPUTATO DEL GRUPPO MISTO

«Serve un partito centrista Basta al bipopulismo»

Luigi Marattin non si rassegna al bipolarismo. Anzi, al bipopulismo, come lo chiama lui: populismo di destra e di sinistra. Ha creduto in Italia Viva e in questa sua seconda vita il deputato del Gruppo misto riparte con un'associazione e una prospettiva: creare un partito centrista. La ricetta l'ha racchiusa nel libro "La missione possibile. La costruzione di un partito liberal-democratico e riformatore" (Rubbettino) che presenterà oggi alle 20.45 in un incontro, moderato da Marco Ghiotto, ad Apindustria di via Crispi.

Tenuto conto dell'esperienza fallimentare del Terzo Polo, non è troppo ottimista a credere ancora nel successo di un'area liberal-democratica?
Il fallimento del Terzo Polo è stato dovuto a chi non è riuscito a mettere il progetto da-



Luigi Marattin Questa sera presenterà il suo libro a Vicenza

vanti al proprio ego. Ma la domanda politica rimane: c'è un pezzo di paese che non è rappresentato né dal centro-sinistra a trazione sindacal-grillina né da un centro-destra sovranista e populista. E a poco serve cercare di temperarli: i populistici non si

moderano. Si combattono.

In cosa la sua proposta si distingue da destra e sinistra?
Né a destra né a sinistra c'è chi si può dichiarare a favore dell'atlantismo senza se e senza ma. Né destra e né sinistra sono per il taglio della

spesa pubblica, e per lasciare quei soldi in tasca a famiglie e imprese. E né destra né sinistra sono per il mercato e la concorrenza.

Confindustria Vicenza lancia l'allarme: la produzione industriale è in calo per il sesto trimestre di fila. In manovra c'è abbastanza secondo lei per favorire il sistema produttivo?
C'è il rinnovo triennale dei tradizionali strumenti, come la Nuova Sabatini, che è positivo. Ma la sciagurata abolizione dell'Ace, lo scorso anno, si fa sentire. Per questo supporto in pieno la proposta di Confindustria di un'Ires più leggera per chi lascia gli utili in azienda.

La sua associazione Orizzonti liberali diventerà un partito?
No. Ma vogliamo crearne uno, entro il 2025. Il primo passo sarà sabato 23 e domenica a Milano. **Ro.La.**

